



REGIONE DEL VENETO



IT EN

Un viaggio alla scoperta dei Borghi del Veneto



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu



BORGHI
viaggio italiano



Borghi – Viaggio Italiano è l’iniziativa di valorizzazione di 1000 borghi, dall’entroterra alla costa, come luoghi del turismo lento, dell’autenticità, della qualità di vita. Promossa nel 2017, dichiarato dal MIBACT “Anno dei Borghi”, promuove a livello nazionale e internazionale, l’Italia dei piccoli paesi, ricchi di testimonianze del passato ed ancora custodi della storia, tradizione ed identità del territorio. Località uniche, ma ancora poco conosciute, dove l’ospite può riappropriarsi di una dimensione di viaggio a misura d’uomo, lontano dai percorsi turistici convenzionali.

L’iniziativa, realizzata nell’ambito dei progetti interregionali di sviluppo turistico DPR 158/07, è attualmente condivisa da 18 Regioni con capofila la Regione Emilia-Romagna insieme al MIBACT.

Borghi – Viaggio Italiano is an initiative to promote 1000 towns of Italy, some coastal, some inland, as places offering slow tourism, authenticity and quality of life. Running throughout 2017 - declared “Year of Italian Towns” by the Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism (MIBACT) - it aims to promote, both within Italy and abroad, the small towns of Italy, rich in heritage and custodians of the history, traditions, and identity of their region.

Unique but relatively undiscovered locations, where guests can once again enjoy the human dimension of travel, far from the usual tourist destinations.

The initiative, created as part of the interregional tourism development project DPR 158/07, is promoted by 18 Regions of Italy headed by the Emilia-Romagna region, in collaboration with MIBACT.



BORGHI D'ITALIA

“Borghi d’Italia”: i borghi che possono già vantare un impegno nella valorizzazione e promozione turistica del proprio territorio, sviluppato in una logica di rete e collaborazione, e che privilegiano percorsi comuni e momenti di condivisione con altre realtà.

“Hamlets of Italy”: the hamlets which can already boast an engagement in the valorization and tourist promotion of their own territory, developed in a logic of network and cooperation, that favour common routes and sharing moments with other realities.



BORGHI STORICI MARINARI

“Borghi Storici Marinari”: i comuni che soddisfano precisi criteri, definiti in modo condiviso dalle Regioni, basati su caratteristiche e valori relativi al tema della cultura del mare e della marineria storica, anche in relazione alla possibilità di partecipare a partenariati nell’ambito del Mediterraneo.

“Maritime historical hamlets”: the municipalities which satisfy precise principles sharing by the Regions. They must be based on characteristics and values relating to the theme of the sea culture and of the historical marine, regarding the possibility to take part to partnership in the Mediterranean area.

www.viaggio-italiano.it



ARQUÀ PETRARCA



Arquà Petrarca è conosciuta come “la perla dei Colli Euganei”: questo borgo elegante e dall’aspetto antico ha saputo mantenere intatti nel tempo il suo fascino e la quiete che un tempo conquistarono il poeta Francesco Petrarca, dal quale la cittadina prende il nome. Qui, sul sagrato della Chiesa di Santa Maria Assunta, si trova la tomba con le sue spoglie. Da vedere, sono sicuramente il Palazzo Contarini, in stile gotico veneziano e le diverse ville che impreziosiscono le strade del centro, tra cui Villa Alessi, ex sede di villeggiatura dei Vescovi di Padova; Casa Strozzi, divenuta galleria d’arte; Villa Rova, tipico esempio di villa veneziana del ‘400 e appena fuori dal centro Villa Centanin, che accoglie, invece, una mostra permanente di antichi pianoforti ed è sede di concerti, compreso un festival di musica classica. Infine, nella parte alta da non perdere la Casa del Petrarca, luogo emozionante e poetico e l’Oratorio SS Trinità, chiesa cara al Petrarca.

Arquà Petrarca is also known as the “pearl of the Euganean Hills”: this elegant little village, with its old-fashioned appearance, has succeeded in preserving its charm and quietness, which once won over Petrarch, after



whom it is named. In fact, the poet is buried here in the middle of S. Maria Assunta churchyard Assunta. It is well worth visiting Palazzo Contarini, in the Venetian Gothic style, and the various villas that embellish the streets in the center. These include Villa Alessi, which in the past hosted the bishops of Padua, Casa Strozzi, which has become an art gallery, Villa Rova, a typical example of a 15th-century Venetian villa, and, a few steps from the center, Villa Centanin, which houses a permanent exhibition of antique pianos and is used as a venue for concerts, including a classical music festival. Lastly, don't miss out on the Casa del Petrarca, the poet's former home and an evocative, poetic place to visit and the Oratorio SS Trinità, a church dear to Petrarch.



ASOLO



Nello splendido contesto dei colli trevigiani, immersa tra boschi e filari di vigne, sorge il borgo di Asolo, che nelle architetture e nell’urbanistica racconta ancor oggi ai visitatori le sue vicende storiche. La prima cosa che colpisce, arrivando, è la Rocca, una poderosa fortezza che domina dalla cima del monte Ricco la città. Edificata tra la fine del XII e l’inizio del XIII secolo è collegata al centro urbano dalle mura iniziate dai Carraresi nel 1388 e completate dai Veneziani. E’ sotto il governo veneziano che Asolo raggiunge il suo massimo splendore in particolare durante la Signoria di Caterina Cornaro regina di Cipro: il castello, all’interno del quale oggi si trova il Teatro dedicato ad Eleonora Duse, divenne la sua dimora e ospitò durante la sua permanenza artisti e letterati, che hanno reso Asolo il luogo di cultura che è oggi.

In the splendid setting of the hills around Treviso, amid woods and vineyards, is the village of Asolo, whose history can still be seen in its architecture and urban layout. The first thing you will notice upon arrival is its powerful fortress that overlooks the town from the top of Mount Ricco. Built between the end of the 12th century and the beginning of the 13th century it is linked to the city center by the walls initiated by the Carraresi in 1388 and completed by the Venetians. It is under the Venetian government that Asolo reaches the height of its splendor specially during the domination of Caterina Cornaro, Queen of Cyprus. The castle, which is now a theatre devoted to Eleonora Duse, became her home and hosted artists and scholars during her time there, making Asolo the place of culture that it is today.



CAORLE

Caorle è una splendida cittadina di mare, o meglio marinara: oltre alle bellissime spiagge, infatti, cuore del paese è il porto peschereccio che si incastra nel vecchio centro storico trasformato in zona pedonale, le casette dipinte con colori pastello, le calli che ricordano l'antica eco veneziana. Ogni cosa qui è rivolta al mare. La Chiesa della Madonna dell'Angelo, per esempio, che sorge affacciata sulla scogliera e ricorda l'anima marinara degli abitanti del borgo che da sempre vivono di pesca. O il Duomo, accanto a cui si trova un Campanile circolare che per secoli ha svolto la funzione di guardia della città, controllando il mare e i suoi possibili pericoli. E ancora, Porto Santa Margherita, Duna Verde e la laguna di Caorle, area naturalistica di grande bellezza caratterizzata dai "casoni", costruzioni usate in passato dai pescatori come rifugio durante i periodi di pesca.



Caorle is a beautiful seaside town, or better still a fishing town. In fact, besides beautiful beaches, at the heart of the town is the fishing harbour, set amid the old historic centre that has been transformed into a pedestrian zone, with little houses painted in pastel colors and alleys that recall ancient echoes of Venice. Everything here is about the sea. The church of the Madonna dell'Angelo, for example, overlooks the breakwater and recalls the seafaring heart of the local inhabitants, who have always supported themselves by fishing. Or the cathedral, next to a circular bell tower that has acted as a lookout for the town over the centuries, surveying the sea and its potential dangers. And also Porto Santa Margherita, Duna Verde and the lagoon of Caorle, an area of great naturalistic value characterized by the "casoni", constructions used by fishermen in the past as their homes during the fishing season.



CHIOGGIA

Le atmosfere, le incantevoli calli, i canali San Domenico e Lombardo, tutto questo fa di Chioggia una piccola Venezia. Passeggiando per il centro possiamo perderci nella bellezza delle case colorate, dei tanti ponti, dell'acqua che arriva in ogni dove e racconta storie antiche. L'anima di Chioggia è un'anima marinara. La Torre dell'Orologio una volta era un faro e torre di avvistamento, protezione di naviganti e abitanti, mentre ancora oggi il mare è il protagonista del mercato del pesce che dal martedì alla domenica si svolge nella pescheria, rifornito ogni giorno con il pescato fresco e con le chiacchiere dei pescatori, che intrecciano parole come reti. Nel porto si possono ammirare ancora i "bragozzi", tipiche imbarcazioni dai colori vivaci e da non perdere, infine, è la Sagra del Pesce che celebra i sapori della laguna.

The atmospheres, the enchanting streets, and the San Domenico and Lombardo canals make Chioggia a little Venice. When strolling through the center we can lose ourselves in the beauty of the colored houses, the many bridges, and the water that is everywhere, with many stories to tell. Chioggia has a seafaring heart. The clock tower was once a lighthouse and lookout tower, providing protection for sailors and inhabitants. Even today, the sea plays an important part thanks to the fish market held in the Peschiera from Tuesday to Sunday, restocked daily with fresh fish and filled with the chatter of fishermen, who weave words like webs. In the harbor you can still admire the "bragozzi", typical brightly colored vessels that are a real must for any visitor. Lastly, there is the Fish Festival, which celebrates the flavors of the lagoon.



CISON DI VALMARINO



Il borgo di Cison di Valmarino sorge adagiato nell'incantevole Via del Prosecco e il panorama è la prima cosa che ci colpisce arrivando, con le lievi alture e i filari di viti. L'abitato è dominato dall'alto dal suo storico guardiano, il Castello Brandolini, mentre il borgo ci accoglie con l'elegante Piazza Roma, dove si affacciano gli edifici principali, quali la chiesa di Santa Maria Assunta, Palazzo Barbi, il teatro la Loggia e il Museo della radio d'Epoca. Per scoprire la storia e l'artigianato locale, da non perdere è il percorso "vie dell'acqua", che ricostruisce l'antica realtà artigianale risalendo la valle del fiume Rujo fino ai vecchi lavatoi, alle canalette e ai mulini. Seguendo il sentiero, ci si ritrova immersi nella natura e si arriva al Bosco delle Penne Mozze, luogo emozionante nato per ricordare i caduti alpini della zona.

The village of Cison di Valmarino stands on the enchanting Via del Prosecco and the amazing view is the first thing that you will notice upon arrival, with its gently rolling hills and vineyards. The settlements is overlooked by its historic guardian, Brandolini castle, while the village welcomes us with the elegant Piazza Roma, lined by all the most important buildings, including the church of Santa Maria Assunta, Palazzo Barbi, the Loggia theater, and the period radio museum. To find out more about local history and industry, don't miss out on the "vie dell'acqua" trail, which reconstructs historic industry by following the Rujo valley to the old washhouses, channels and mills. The path runs through beautiful natural surroundings to the Penne Mozze woods, a fascinating place created to commemorate the fallen Alpine troops in the area.



FOLLINA



Follina sorge nel cuore di una vallata verdeggiante, tra boschi, sorgenti d'acqua e vigneti, un contesto di grande bellezza e storia che affascina già al primo sguardo. Ma è entrando nel borgo che ne conosceremo l'essenza, tra i suoi palazzi e le tracce dell'antica storia. Il simbolo del paese è infatti l'Abbazia di Santa Maria, uno degli edifici sacri più belli del Veneto, luogo di fede e pellegrinaggio da sempre: l'abbazia fu costruita dai monaci cistercensi tra il 1305 e il 1335 su una precedente costruzione benedettina del XII secolo ed è un tesoro di arte, tradizione e spiritualità. Furono proprio i monaci ad avviare la lavorazione della lana, dando inizio a un'attività che portò benessere e fama al territorio e che è rievocata ogni anno con "La Via della lana", una rassegna che racconta questo materiale e il suo legame con il borgo.

Follina stands in the heart of a green valley, surrounded by woods, springs, and vineyards, in a beautiful historical setting that captivates visitors at first sight. However, it is only upon entering the village that we discover its true essence, among its buildings and traces of ancient history. Its symbol is the abbey of Santa Maria, one of the most beautiful religious buildings in Veneto, which has always been a place of faith and pilgrimage. The abbey was built by the Cistercian monks between 1305 and 1335 over an earlier Benedictine building dating to the 12th century. It is an artistic, traditional, and spiritual treasure. The monks themselves began processing wool here, giving rise to an activity that brought wellbeing and fame to the area and is re-enacted each year with "La Via della lana", an event that tells the story of this material and its link with the village.



Il modo più emozionante per scoprire il borgo di Malcesine e il suo territorio, con lo splendido lago di Garda, le colline, gli oleandri e gli uliveti, è fare un giro sulla funivia Malcesine Monte Baldo con le sue cabine panoramiche rotanti che permettono di ammirare ogni dettaglio del panorama. A svettare sull'abitato è il Castello Scaligero con la sua torre a fare da sentinella: oggi ospita il Museo di storia naturale del Monte Baldo e del Garda, con le sue tavole illustrative e i reperti geologici e botanici del territorio; una delle sale è dedicata a Goethe e ai suoi disegni realizzati in occasione del suo soggiorno sulle rive del lago. Infine, per godere dell'atmosfera unica della Riviera degli Ulivi, basta una passeggiata sul lungolago, tra le barchette che partono e arrivano, i ristorantini e i colori vivaci che danno un senso di benessere e gioia.

The most exciting way to discover the village of Malcesine and the surrounding area, with the wonderful Lake Garda, the hills, the oleanders, and the olive groves, is to take a ride on the Malcesine Monte Baldo cable car with its panoramic rotating cars that allow travelers to admire every aspect of the view. Towering above the settlement is the Scaliger castle, with its lookout tower. Today it houses the Museo di Storia Naturale del Monte Baldo e del Garda, a natural history museum with illustrative panels and geological and botanical exhibits from the area. One of the rooms is devoted to Goethe and his drawings produced when he stayed by the lake. Lastly, in order to enjoy the unique atmosphere of the Riviera degli Ulivi, why not take a stroll along the lakeside promenade, past the little boats as they come in and depart, the small restaurants, and the bright colors that produce a sense of joy and wellbeing.



Ci sono due caratteristiche che rendono il borgo di Marostica particolare, anzi unico: il suo castello e... gli scacchi. Partiamo dal castello: in realtà si tratta di un doppio castello, sorto così come lo vediamo durante il XIV secolo in una posizione strategica per il controllo del territorio per volere della famiglia dei Della Scala. Furono loro a far sviluppare il Castello Inferiore e quello Superiore, unendoli con una possente cinta muraria merlata e ottenendo così un borgo protetto. Oggi i visitatori possono passeggiare lungo le mura che uniscono i due Castelli dei Della Scala Da Verona, arrivando al Castello Superiore e godendo così dello splendido panorama. E poi ci sono gli scacchi: qui ogni due anni (anni pari), nel secondo fine settimana di Settembre, si svolge una tradizionale partita di scacchi... vivente, con personaggi in carne ed ossa che giocano sull'enorme scacchiera della piazza.

There are two characteristics that make the village of Marostica special and, indeed, unique: its castle and... chess. Let's start with the castle. In reality it's a double castle, erected as we see it today during the 14th century in a strategic position overlooking the surrounding area by the Della Scala family. They developed both the lower and the upper castle, linking them via an imposing crenellated wall and thus creating a fortified village. Visitors today can walk along the walls that join the two Castles, arriving at the upper castle and enjoying the breathtaking view. And then there's chess! Here, every two years (even-numbered years), on the second weekend in September, a traditional game of chess takes place. However, it's not standard chess, but living chess, with flesh and blood people playing on the enormous chessboard in the square.





Adagiato su un colle, a metà strada tra Feltre e Belluno, sorge il romantico borgo di Mel, dal cuore antico elegante e poetico. Proprio al centro del paese troviamo Piazza Luciani, su cui si affacciano i palazzi che un tempo furono sede della nobiltà locale e veneziana. Da vedere, il seicentesco palazzo dell'antica locanda al Cappello, il Municipio, Palazzo Del Zotto, Palazzo delle Contesse, casa Barbuio Francescon, Palazzo Fulcis Guarnieri e Palazzo Fulcis Zadra, la settecentesca chiesa arcipretale e l'antica chiesa dell'Addolorata. Oggi il Palazzo delle Contesse ospita il Museo Civico Archeologico dove sono custoditi i reperti della Necropoli dei Veneti Antichi poco discosta dal centro. Infine, nei pressi del borgo si trova il Castello di Zumelle, simbolo del passato medievale del territorio.

Perched on a hill, midway between Feltre and Belluno, stands the romantic village of Mel, with its ancient and poetic heart. Piazza Luciani, surrounded by buildings that were once home to the local nobility, is right at the center of the town.



It is well worth seeing the 17th-century Palazzo dell'Antica Locanda al Cappello, the town hall, Palazzo Del Zotto, Palazzo delle Contesse, Casa Barbuio Francescon, Palazzo Fulcis Guarnieri, and Palazzo Fulcis Zadra, the 18th-century archpriest's church and the ancient church of the Addolorata. The Palazzo delle Contesse now houses the civic archeology museum, which displays finds from the Paleaoveneto necropolis not far from the center. Lastly, Zumelle castle, a symbol of the area's medieval past, is also to be found near the village.



Montagnana affascina il viaggiatore al primo istante, con la sua atmosfera antica, con il suo aspetto di borgo che ha fatto un salto nel tempo ed è tornato al Medioevo, tra duelli, combattimenti, amori contrastati tra dame e cavalieri. Il cuore e simbolo del borgo, custodito dalle imponenti mura di cinta che circondano completamente il centro storico, è la roccaforte medievale costruita a partire dal Trecento, al tempo della dominazione della famiglia dei Carraresi e difesa da un ampio fossato, che oggi si è trasformato in una splendida distesa verde. Oltre alla Rocca degli Alberi, tra le mura spiccano il Mastio e il Castello di San Zeno. Tutto qui fa pensare alle infinite battaglie che hanno scosso il territorio: luogo di confine, Montagnana fu infatti pensata per essere inespugnabile e, solo quando entreranno in uso le armi da fuoco, la città sarà attaccata.

Montagnana captivates visitors from the very start thanks to its historical atmosphere and the fact that time seems to have stood still here since the Middle Ages, with its duels, combats, and thwarted loves between knights and ladies. The heart and symbol of the village, guarded

by the imposing walls that completely surround the historic center, is the medieval fortress built from the 14th century onwards, when the area was ruled by the Carraresi family. The fortress is defended by a large ditch that has now been transformed into a wonderful green expanse. As well as the Rocca degli Alberti, it is also worth visiting the keep and the castle of San Zeno within the walls. Everything you see here brings to mind the countless battles that have rocked the area: a borderland, Montagnana was designed to be impregnable and did not come under attack until firearms came into use.





Peschiera del Garda, gioiello di architettura militare rinascimentale, le cui mura difensive sono oggi patrimonio dell'UNESCO. La città arilicense, spicca per la sovrapposizione di architetture di epoche differenti e per la forma pentagonale della cinta muraria rinascimentale. Il centro storico di Peschiera del Garda è un'isola che la rende unico esempio di città fortificata completamente circondata dall'acqua. E' possibile visitare la città di Peschiera del Garda mediante un servizio di visite guidate in barca attraverso i canali della fortezza oppure tramite delle audioguide gratuite, fruibili seguendo il percorso dedicato all'interno delle mura veneziane.

Peschiera del Garda, jewel of Renaissance military architecture, is a World Heritage Site (UNESCO). It stands out for the overlapping of architectures of different epochs and for the pentagonal shape of the Renaissance wall. The historic center of Peschiera del Garda is an island, the only example of a fortified city completely surrounded by water. It is possible to visit the city of Peschiera del Garda by means of a guided boat service through the canals of the fortress or through free audioguides, which can be used following the dedicated route within the Venetian walls.



L'anima medievale di Portobuffolè ci accoglie all'ingresso del borgo, con le sue architetture, le strade in pietra e le atmosfere che raccontano tempi lontani. Da Porta Trevisana si entra nel centro storico e ci si trova in Piazza Beccaro, sulla quale si affacciano eleganti palazzi. Da qui si arriva alla magnifica dimora trecentesca di Gaia da Camino, nobildonna che fu immortalata da Dante nel Purgatorio della Divina Commedia: nel palazzo, oggi sede di esposizioni d'arte temporanee, si possono ammirare splendidi affreschi del XIV secolo. Da vedere sono, inoltre, Porta Friuli con Ponte Friuli, la Torre civica che ospita il Museo della civiltà contadina e dell'artigianato, il Duomo, costruito su una precedente sinagoga ebraica, la Chiesa di San Rocco, l'Oratorio di Santa Teresa, l'Atelier delle Barbie. Da non perdere il mercatino dell'antiquariato ogni seconda domenica del mese, in giugno la rassegna musicale Gaiajazz, in agosto l'antica sagra di Santa Rosa, la festa d'autunno la terza domenica di ottobre e infine la rievocazione medievale con ricorrenza biennale.

The medieval heart of Portobuffolè welcomes us as we enter the village with its architecture, its stone streets and its atmosphere of yesteryear. Porta Trevisana leads straight into the historic center, to Piazza Beccaro, surrounded by elegant buildings. From here we come to the magnificent 14th-century home of Gaia da Camino, a noble woman who was immortalized by Dante in his Purgatory in the Divine Comedy. The building which now houses contemporary art exhibitions is embellished with breathtaking 14th-century frescoes. It is also worth visiting Porta Friuli, with Friuli bridge, the civic Tower, which contains the Museum of the peasant civilization and of craft, the cathedral built over an earlier Jewish Synagogue, the church of San Rocco, the Oratory Santa Teresa, Barbie Atelier. Not to miss out the antique market every 2nd Sunday of the month, in June the music review Gaiajazz, in August the ancient feast of Santa Rosa, on the 3rd Sunday of October the autumn feast and at last, the medieval reenactment with a two-year recurrence.





Sottoguda, piccola frazione del comune di Rocca Pietore, è un borgo di montagna che sorge sulle Dolomiti e che da sempre si caratterizza per la presenza dei tabièi, fienili in legno usati dai contadini per depositare il fieno e gli attrezzi, simboli di un territorio e di una antichissima tradizione. Ancora a proposito di tradizioni: qui nei mesi di luglio e agosto ogni giovedì il borgo si anima con “Na sera da Zacàn - Arti e mestieri di un tempo”, manifestazione che si propone di far conoscere agli ospiti i piatti tipici e i prodotti dell’artigianato locale. Ma questo è anche il luogo ideale per chi ama fare “ice climbing”, arrampicata sulle pareti di ghiaccio: qui si trovano infatti i Serrai di Sottoguda, una gola dalle lunghe pareti di roccia che cadono a strapiombo con affascinanti cascate di ghiaccio... pronte da sfidare in arrampicata!

Sottoguda, a small hamlet in the municipality of Rocca Pietore, is a mountain village in the Dolomites, which has always been characterized by the presence of “tabièi”, wooden barns used by peasants to store hay and equipment, symbolizing both an area and an ancient tradition. What’s more, talking of traditions: every Thursday in July and August, the village comes alive with “Na sera da Zacàn - Arti e

mestieri di un tempo”, an event that seeks to introduce visitors to typical local dishes and craft products. This is also the perfect place for ice climbing enthusiasts, home to the Serrai di Sottoguda, a gorge with long sheer rock walls lined with breathtaking cascades of ice... just waiting for you to climb them!



San Giorgio è una piccola frazione del Comune di Sant’Ambrogio di Valpolicella e la posizione su cui sorge gli ha fatto meritare un soprannome particolare: si sviluppa infatti su un’altura, tra vigneti e oliveti, da cui si gode uno splendido panorama ma che è raggiungibile solo dopo un cammino lungo e faticoso, nonostante

visto dal basso sembri molto vicino... ed è per questo che i locali lo chiamano “Ingannapoltron”. Cuore del borgo è la pieve longobardo-romanica, una delle chiese più antiche del veronese, e intorno si snoda il paese, con le sue case in pietra, contesto ideale per le rievocazioni storiche come la tradizionale “Festa delle Fae”. Infine, da non perdere sono i prodotti locali, tra cui l’olio e il vino, in particolare il Valpolicella, che prende il nome dal borgo, ma anche il Recioto e l’Amarone.

San Giorgio is a small hamlet within the municipality of Sant’Ambrogio di Valpolicella and its position has earned it a unique nickname: in fact it stands on a plateau, amid vineyards and olive groves, with a splendid view, but it can only be accessed by means of a long and tiring walk, despite the fact that it does not seem far away when seen from below. This is why the locals call it “Ingannapoltron” (which literally translates as “armchair deceiver”). At the very heart of the village is the Longobard-Romanic parish church, one of the oldest churches in the Verona area, and the settlement unfolds all around, with its stone houses, creating the perfect setting for historical reenactments such as the traditional “Festa delle Fae”. Lastly, don’t miss out on the local produce, including oil and wine, particularly Valpolicella, named after the village, and also Recioto and Amarone.





Nella pianura veronese, su una lieve collina, svetta il bellissimo Castello di Soave, una delle più importanti fortificazioni della regione. Il castello è il simbolo del borgo, il suo cuore storico e culturale: fu edificato a partire dal X secolo e nei secoli venne progressivamente ampliato e abbellito fino a quando, nella seconda metà del Trecento, arriva ad assumere l'aspetto attuale, con la rocca centrale e l'elegante cinta muraria, sinuosa nonostante la sua imponenza. Nei secoli successivi si assiste a una continua lotta per la conquista del castello e del borgo che, nel frattempo, si era sviluppato all'interno delle mura, lotta che durerà fino al XVII secolo. Oggi la Rocca si può visitare e ammirare i suoi spazi è un vero salto nel tempo, un'esperienza da provare.

Soave ospita manifestazioni culturali ed enogastronomiche in tutte le stagioni. Da non perdere a maggio la suggestiva Festa Medioevale del vino bianco Soave, il suo prodotto tipico, e a settembre la tradizionale Festa dell'Uva, con la premiazione delle migliori uve. Ogni III domenica del mese nel centro storico si tiene il mercatino dell'antiquariato.

The beautiful Soave castle, one of the most important fortifications in the region, stands on a small hill on the Verona plain. The castle is the symbol of the village, its historic and cultural heart. Construction work started in the 10th century and it was gradually extended and embellished over the centuries, until it acquired its current appearance in the second half of the 14th century, with its central fortress and elegant surrounding walls, graceful despite its imposing nature. The following centuries saw an ongoing battle to conquer the castle and the village, which had developed inside the walls in the meantime. This fight continued until the 17th century. Today the Rocca is open to visitors. A visit is a real experience, like taking a step back in time.

Soave hosts cultural and food and wine events throughout all the seasons. Do not miss the evocative Medieval Feast of Soave's white wine, its typical product and, in September, the traditional Festa dell'Uva, with the award of the best grapes. Every third Sunday of the month in the historic center you can visit the antique market.



Borghetto, piccola frazione di Valeggio sul Mincio, è una perla medievale che si rispecchia nelle acque del fiume, creando giochi di luce e riflessi di rara bellezza, un vero e proprio "villaggio di mulini" che racconta atmosfere antiche e poetiche. Arrivare qui regala la piacevole impressione di un viaggio nel tempo, grazie alle tracce del passato che si fondono armonicamente con la natura che le accoglie: tra esse spiccano il Ponte Visconteo, diga fortificata del XIV secolo, il Castello Scaligero e la neoclassica Chiesa di San Marco Evangelista. Passeggiare per il piccolo centro significa ascoltare il suono rilassante dell'acqua che scorre, respirare il profumo dei boschi circostanti e del glicine che in primavera fiorisce riempie l'aria di dolcezza. Da esplorare, anche l'incantevole paesaggio che custodisce il borgo come un abbraccio accogliente, magari al ritmo lento della bicicletta.

Borghetto, a small hamlet within Valeggio sul Mincio, is a medieval pearl that is reflected in the waters of the river, creating beautiful plays of light and reflections, a real "village of mills" that recounts ancient and poetical atmospheres. Upon arriving here you have the wonderful sensation of taking a journey back through time, thanks to the traces of the past that merge harmoniously with the surrounding nature: they include the Ponte Visconteo, a fortified dam dating to the 14th century, the Scaliger castle, and the neoclassical church of San Marco Evangelista. As you stroll through the small settlement you will hear the relaxing sound of running water and breathe in the scent of the nearby woods and the wisteria that flowers in the spring, filling the air with sweetness. It is also worth exploring the enchanting countryside that envelops the village like a warm embrace, perhaps at the slow pace of a bicycle.





Informazioni utili / Useful information

Arquà Petrarca

www.comune.arqua.pd.it - www.arquapetrarca.com

Asolo

www.comune.asolo.tv.it - www.asolo.it - iat@comune.asolo.tv.it

Caorle

www.comune.caorle.ve.it - www.caorle.eu - info@caorle.eu

Chioggia

www.chioggia.org - www.infochioggia.com - info@infochioggia.com

Cison di Valmarino

www.comune.cisondivalmarino.tv.it - www.cison.it

Follina

www.comune.follina.tv.it - www.turismofollina.it

Malcesine

www.comunemalcesine.it - www.visitmalcesine.com - info@visitmalcesine.com - infopointmalcesine@gmail.com

Marostica

www.comune.marostica.vi.it - www.marosticascacchi.it

Mel

www.comune.mel.bl.it - turismo.mel@valbelluna.bl.it

Montagnana

www.comune.montagnana.pd.it - ufficioturistico@comune.montagnana.pd.it

Peschiera del Garda

www.comune.peschieradelgarda.vr.it - www.tourismpeschiera.it

Portobuffolè

www.comune.portobuffole.tv.it - ufficioturistico@comune.portobuffole.tv.it

Rocca Pietore - Sottoguda

www.comune.roccapietore.bl.it

S. Ambrogio di Valpolicella - S. Giorgio

www.comune.santambrogio.vr.it - www.sangiorgiodivalpolicella.it

Soave

www.comunesoave.it - www.soaveturismo.it - iat@estveronese.it

Valeggio sul Mincio - Borghetto

www.comune.valeggiosulmincio.vr.it - www.valeggio.com - tourist@valeggio.com



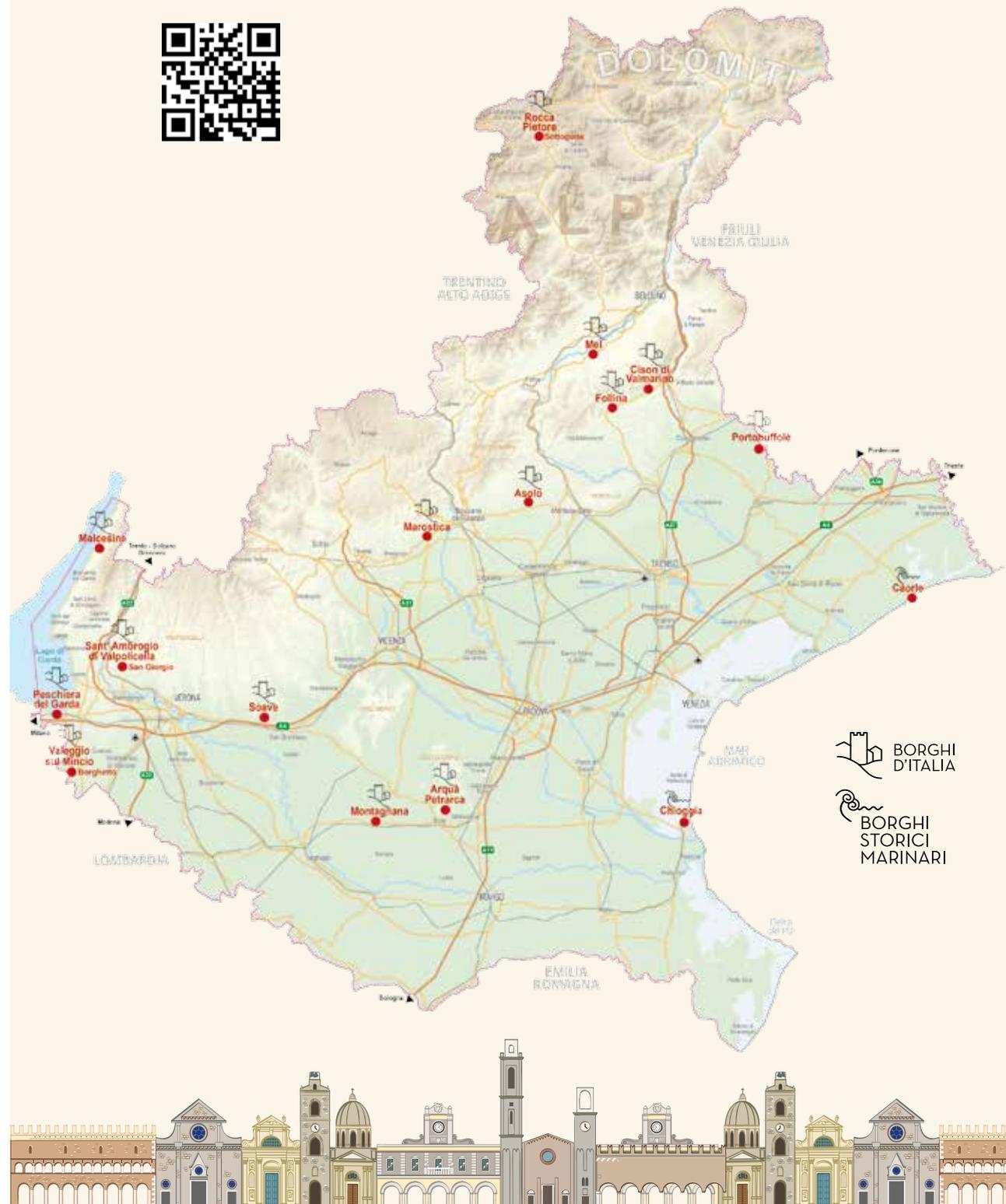
BANDIERA ARANCIONE
DEL TOURING



GIOIELLI
D'ITALIA

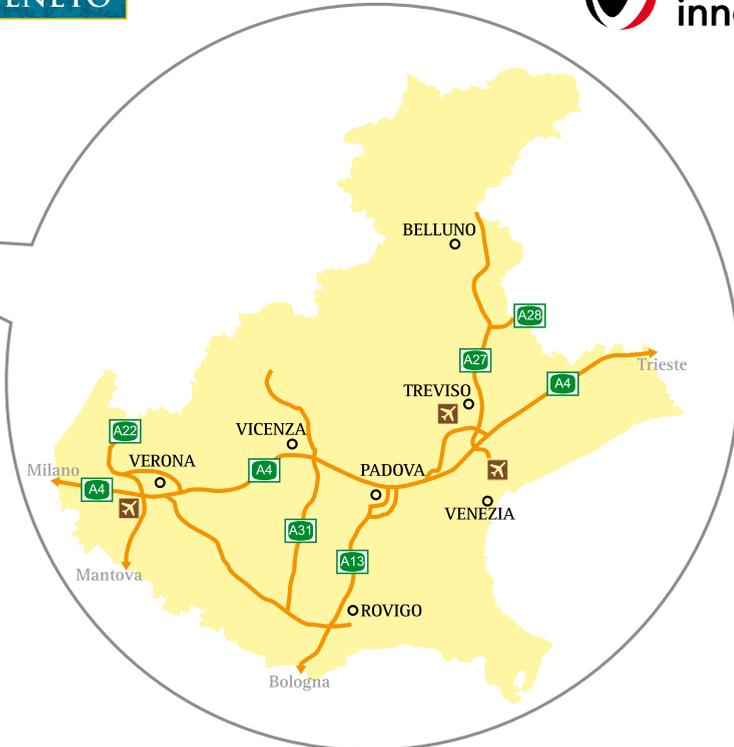


I BORGHI
PIÙ BELLI
D'ITALIA





REGIONE DEL VENETO



www.veneto.eu



APP: VisitVeneto



TurismoInVeneto



Visit Veneto



@TurismoVeneto



visitveneto

Come spostarsi in Veneto *How to move about in the Veneto Region*



Rete ferroviaria Trenitalia/Trenitalia rail company
www.trenitalia.com



Venezia - Marco Polo, Tel. +39 041 2609260
Treviso - A. Canova, Tel. +39 0422 315111
Verona Villafranca - V. Catullo, Tel. +39 045 8095666

www.viaggio-italiano.it



BORGH
viaggio italiano



Credits: Archivio Fotografico del Comune di Arquà Petrarca, Comune di Asolo, Comune di Caorle (Alberto Benatelli), Comune di Chioggia, Comune di Cison di Valmarino, Comune di Follina, Comune di Malcesine, Comune di Marostica, Comune di Mel (D. Tonet), Comune di Montagnana (F. Castagna), Comune di Peschiera del Garda, Comune di Portobuffolè, Comune di Rocca Pietore - Sottoguda, Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella - San Giorgio, Comune di Soave, Comune di Valeggio sul Mincio - Borghetto, Archivio fotografico: Associazione Pro Loco Valeggio. Aprile 2018.